

FESTIVAL RAVEL



Per 150 anni
dalla nascita di
Maurice Ravel

13-27 MAGGIO 2025
FONDAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA

MARTEDÌ 13 MAGGIO, h. 20.30

Enrico Pace e i suoi allievi pianoforti
Alessio Lowenthal, David Irimescu, David Mancini,
Maya Oganyan, Filippo Piredda, Gianluca Faragli

Maurice Ravel *Valses nobles et sentimentales,*
À la manière de Chabrier, À la manière de Borodin,
Gaspard de la nuit, Introduzione e Allegro,
Rapsodie espagnole per due pianoforti

MARTEDÌ 20 MAGGIO, h. 20.30

Mariangela Vacatello e i suoi allievi pianoforti
Pietro Beltramo, Matteo Sebastiani,
Antonia De Pasquale

Maurice Ravel *Sonatine, Menuet sur le nom de Haydn,*
Miroirs, Ma mère l'Oye, Bolero

MARTEDÌ 27 MAGGIO, h. 20.30

Pietro De Maria e i suoi allievi pianoforti
Angelika Niemiec, Anna Ghilotti,
Natalia Pogosyan, Eugenio Abruzzese,
Stefano Zeitler, Matteo Borsarelli,
Maria Ponomaryova

Maurice Ravel *Pavane pour une infante défunte,*
Jeux d'eau, Menuet antique, Le Tombeau de Couperin,
La valse



L'Oragiusta
E TEMPO DI ORE BUONE

Dopo questi concerti
INCONTRA I MUSICISTI

L'ORAGIUSTA è
di fronte all'Accademia
sotto i portici di corso Torino 90



Fondazione Accademia di Musica ETS
viale Giolitti 7 - 10064 Pinerolo (TO), tel 0121321040
f i youtu accademiamusicadipinerolo
www.accademiamusica.it



Biglietti: 5 € | Ingresso libero
per chi ha l'Abbonamento
alla Stagione concertistica

La Stagione concertistica è organizzata con il sostegno di:



con il contributo e patrocinio di:



con il patrocinio di:



media partner:

l'eco del chisone

sponsor tecnici:



L'Oragiusta





Il Festival Ravel è dedicato dalla Fondazione Accademia di Musica al 150° anniversario della nascita di Maurice Ravel, il massimo esponente della musica francese insieme a Debussy. Per l'occasione tre Maestri di fama internazionale che insegnano in Accademia suonano insieme ad alcuni loro allievi dei corsi di perfezionamento.

MARTEDÌ 20 MAGGIO | 20.30 | FONDAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA

Mariangela Vacatello e suoi allievi

Maurice Ravel

Sonatine

Modéré

Mouvement de menuet

Animé

Pietro Beltramo, pianoforte

Menuet sur le nom de Haydn

Matteo Sebastiani, pianoforte

Miroires

Noctuelles

Oiseaux tristes

Alborada del gracioso

Matteo Sebastiani, pianoforte

Une barque sur l'océan

La vallée des cloches

Antonia De Pasquale, pianoforte

Ma mère l'Oye

Pavane de la belle au bois dormant

Petit poucet

Laideronnette, impératrice des pagodes

Les entretiens de la belle et de la bête

Le jardin féerique

Antonia De Pasquale e Mariangela Vacatello, pianoforte

Bolero

(trascrizione dell'Autore per pianoforte a 4 mani)

Matteo Sebastiani e Mariangela Vacatello, pianoforte

Ma mère l'Oye è una tra le più delicate suite di Ravel: musica per l'infanzia, ma di complessa interpretazione, fu composta ispirandosi al ciclo di fiabe popolari francesi di Perrault, racconti che il compositore francese narrava con grande partecipazione ai figli degli amici Godebski. Piccoli quadri che evocano personaggi, paesi ed emozioni con un'abilità descrittiva che ha del miracoloso; la *suite* venne presentata in pubblico da due giovanissime interpreti cui il Maestro rivolse questo ringraziamento: "Sarà per voi un dolcissimo ricordo l'aver procurato a un artista la gioia rara di aver sentito interpretare un'opera davvero speciale col preciso sentimento che le conveniva".

Anche nella *Sonatine* siamo in presenza di un'atmosfera fiabesca, una sorta di incantevole scatola sonora; Ravel affronta la mitica forma sonata evitando l'eredità romantica e distillando linee melodiche costruite su un tessuto armonico toccante e ipersensibile. Più sperimentale e opera di svolta sono i *Miroires*, un ciclo di brani che lo stesso compositore definiva spiazzanti per il pubblico: le falene di *Noctuelle*, il canto del merlo annotato durante una passeggiata a Fontainbleu di *Oiseaux tristes*, l'oceano di *Une barque*, la Spagna di *Alborada* ci restituiscono il riflesso della ricchezza del mondo interiore e esteriore di Ravel. (Claudio Voghera)